



## NAPOLI IN TRADUZIONE

Voci di

Anna Maria Ortese, Ingeborg Bachmann,  
Hans-Werner Henze

interpretate da

Maddalena Crippa

intervento musicale a cura del

Conservatorio di San Pietro a Majella



Europa Spazio  
di Traduzione



Cultura



DG Istruzione e cultura  
Programma «Cultura»



UNIVERSITE  
**PARIS 8**  
VINCENNES-SAINT-DENIS

universität  
wien



Université  
STRASBOURG



TECHNISCHE  
UNIVERSITÄT  
DRESDEN



UNIVERSITÉ  
LILLE



UNIVERSITÉ  
LILLE



SAN PIETRO A MAIELLA

Il Festival della Traduzione di Napoli, "Tradurre (in) Europa" (22-29 novembre 2010), si apre con un evento di grandissimo rilievo ospitato al Rettorato dell'Università di Napoli "L'Orientale", promotrice dell'iniziativa cittadina e internazionale.

Il diapason della settimana di incontri e letture vibra nelle parole di Anna Maria Ortese, Ingeborg Bachmann, Hans-Werner Henze, e nella voce maestosa di Maddalena Crippa.

Una grande attrice europea dei nostri giorni farà rivivere le pagine di due delle autrici italiane del Novecento più amate dal pubblico internazionale e dai traduttori.

Ortese legge Napoli come un testo e lo traduce altrove, in un linguaggio che contamina atmosfere vulcaniche e ispaniche, cieli leggeri e pesantezza del vivere. Per Ortese la scrittura è scandalo, "reato di aggiunta e mutamento".

La traduzione è una aggiunta alle cose del mondo, una ripetizione in avanti, verso il futuro. Toledo di Ortese è Napoli e non lo è, e nelle pagine in cui la protagonista si aggira per cortili, vicoli e scalette, banchine di porto, Vesuvio, Certosa e Castello, ci viene incontro con squarci di salvezza ma anche con la visione di una continua sopraffazione del bello. Ciò che viene dato come ragione e bellezza non è che buio e mistificazione.

Maddalena Crippa ci accompagnerà per le strade della Napoli "buia, o splendente" (direbbe Gadda), tra vento e vulcano, tra nascite e distruzione.

La stessa sensazione di perdita della bellezza e invocazione alla salvezza attraverso la parola si trova nel bellissimo ciclo di *Canti di un'Isola* di Bachmann, scritto durante il suo soggiorno tra Ischia e Napoli e dedicato a Hans-Werner Henze; una lettera d'amore in versi. Di Henze, nel suo sgangherato e operistico italiano, ascolteremo una lettera a Ingeborg Bachmann in cui il musicista sogna con lei un'esistenza felice e impossibile sotto il cielo di Napoli.

Lunedì 22 novembre, ore 19.00

Università di Napoli "L'Orientale"  
Rettorato  
Palazzo Du Mesnil, via Partenope 10  
ingresso monumentale

**Invito alla  
serata inaugurale di  
"Tradurre (in) Europa" – Festival a Napoli  
22-29 novembre 2010**

Introdurrà il  
 Rettore dell'Università di Napoli "L'Orientale"  
Prof. Lida Viganoni

*Seguirà buffet di benvenuto*